



**DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO MARSCIANO**

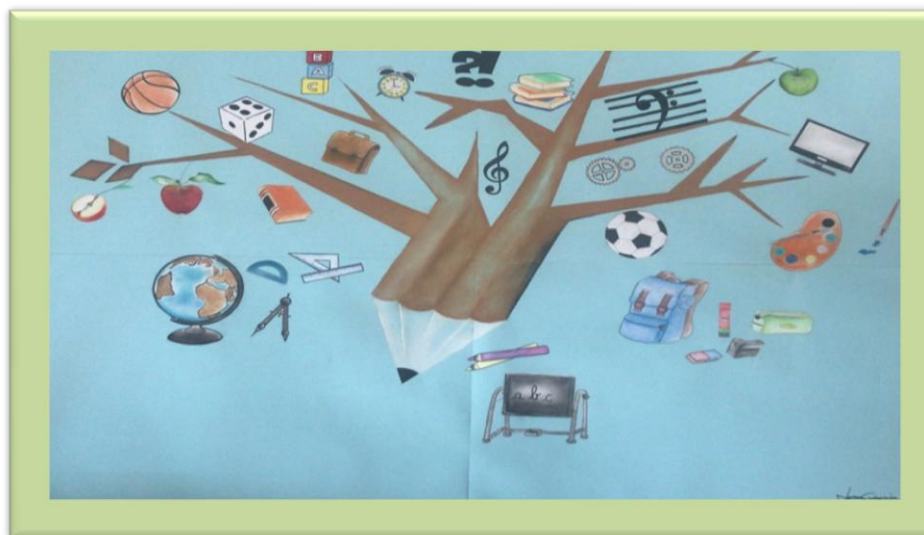
Piazza della Vittoria, 06055 Marsciano PG

Segreteria tel. 075 8742353 Sito web: [www.primocircolomarsciano.edu.it](http://www.primocircolomarsciano.edu.it)

e-mail [pgee041007@istruzione.it](mailto:pgee041007@istruzione.it); [pgee041007@pec.istruzione.it](mailto:pgee041007@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale:80005660545

# CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA



## PER COMPETENZE

DALLA PROGRAMMAZIONE ALLA VALUTAZIONE

con riferimento alle Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e alle Indicazioni Nazionali 2012



## PREMESSA

Già con le Indicazioni Nazionali del 2012, il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo.

Come esiti delle attività formative vengono previsti sia le **competenze** racchiuse nel profilo dello studente in uscita da ogni ordine e grado di scuola - intese come la capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le personali risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone - sia i **traguardi di competenze disciplinari**, che nel primo ciclo sono resi "prescrittivi" per la progettazione dei curricula delle scuole.

Alla luce delle suddette *Indicazioni nazionali*, della rilettura delle stesse nel documento **INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI** del 2018, della pubblicazione della *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* che aggiorna quelle individuate dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006 ed, infine, dell'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e allegata Linea Guida relativa alla *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*, la Direzione Didattica 1° Circolo di Marsciano ha ritenuto fondamentale aggiornare il Curricolo d'Istituto della Scuola Primaria, articolandolo appunto **per discipline** e centrandolo sulle **nuove competenze chiave europee** del 2018.

Come si legge nella suddetta *Raccomandazione*, "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta".

Otto sono le competenze chiave, tutte di pari importanza ed interconnesse:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### **COMPETENZA ALFABETICO-FUNZIONALE**

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

#### **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze,

essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.

### **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmeticomatematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

### **COMPETENZA DIGITALE**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

### **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE**

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

### **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

### **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Il Curricolo di Istituto e la programmazione annuale della singola classe, nella loro declinazione delle *Indicazioni nazionali*, costituiscono il documento di riferimento principale anche per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Come recita l'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 62/2017 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Ne deriva che la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definitivi dalle *Indicazioni Nazionali* ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel *Curricolo d'Istituto*.

Ciò viene ribadito nell'art. 2 dell'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, la quale determina le modalità di formulazione del **giudizio descrittivo** per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. I giudizi descrittivi sono riferiti agli **obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'istituto**. Più specificamente, la normativa indica che "gli **obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i **traguardi per lo sviluppo delle competenze**".

I giudizi descrittivi sono correlati ai seguenti **livelli di apprendimento**:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il nuovo impianto valutativo supera, quindi, il voto numerico su base decimale, sostituendolo con una descrizione del livello raggiunto in ciascuna delle **dimensioni** che caratterizzano gli apprendimenti (**autonomia** dell'alunno, **tipologia della situazione**, **risorse** mobilitate per portare a termine il compito, **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento).

L'ottica è quella della **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Nell'ottica di una scuola in cui l'istruzione e l'educazione non possono essere disgiunte, anche la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica e dell'Attività Alternativa tramite giudizio sintetico, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 62/2017 e confermato dall' O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee Guida, è stata uniformata ai livelli di apprendimento previsti per tutte le altre discipline curriculari.

Pertanto il Curricolo, strutturato per anno di corso, elenca per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento – associati alle conoscenze, alle abilità e ai traguardi delle competenze attese - in relazione ai nuclei disciplinari fondanti, ovvero “quei concetti fondamentali che ricorrono in vari punti dello sviluppo di una disciplina e hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze. I nuclei fondanti sono concetti che strutturano una disciplina [...]. Sono l'essenza della disciplina e come tali rimangono invariati per ciascun ordine di scuola”.

Seguono le rubriche di valutazione, in cui gli **obiettivi di apprendimento essenziali oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina**, sempre in relazione ai nuclei fondanti, sono declinati nei suddetti quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione).

Infine per ogni disciplina, sempre in relazione ad ogni nucleo fondante, sono state definite le Unità di apprendimento.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata rimane invece correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi

specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti e la valutazione del comportamento, restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (D. Lgs. 62/2017).

**Riferimenti normativi:**

- D.P.R. 275/1999
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170
- D.M. 254/2012 *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*
- D. Lgs. 62/2017 recante *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato*
- D. Lgs. 66/2017 recante *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità*
- D.M. 742/2017
- *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018*
- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- Legge 41/2020 e Legge 126/2020
- O.M. 172 del 4 dicembre 2020 e allegate Linee Guida



**COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE**

- ITALIANO

**COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

- INGLESE

**COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA**

- MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA

**COMPETENZA DIGITALE**

- TUTTE

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE AD IMPARARE**

- TUTTE

**COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

- TUTTE E IN PARTICOLARE ED. CIVICA - RELIGIONE - ATTIVITA' ALTERNATIVA

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

- TUTTE

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

- STORIA - ARTE E IMMAGINE - MUSICA - ED. FISICA - GEOGRAFIA